

L'intesa e le collaborazioni in atto

Con il protocollo le due Regioni si impegnano a proseguire e sviluppare la **collaborazione bilaterale e ad avviare azioni concrete in vari settori** coinvolgendo il più grande numero di attori delle loro società civili.

La collaborazione è prevista in via prioritaria nelle seguenti aree: educazione e giovani generazioni, istruzione superiore e ricerca, economia innovazione e trasformazione digitale, agricoltura e filiera agroalimentare, cultura, sviluppo e solidarietà internazionale, salute e politiche sociali, transizione ecologica ed energetica.

Per quanto riguarda **l'educazione e le giovani generazioni**, l'obiettivo è incoraggiare progetti per l'orientamento e lo sviluppo di nuove competenze, spendibili anche nel contesto europeo. Quindi, **network, scambio di esperienze per sostenere una democrazia partecipativa, promozione della creatività attraverso progetti artistici e culturali, ed eventi come il Nuovo Festival**. E poi il sostegno alla imprenditorialità giovanile, nel campo dell'economia sociale e solidale e delle nuove tecnologie digitali ma anche a iniziative che promuovano la costruzione di un'identità europea comune, la memoria, la valorizzazione del patrimonio culturale.

Per il settore **dell'istruzione superiore e di ricerca** si mira ad approfondire la collaborazione tra Istituti di Istruzione superiore nei rispettivi territori, attraverso scambi di buone pratiche tra Istituti, centri di ricerca, laboratori di ricerca scientifica e tecnologica, lavorando in particolare sullo sviluppo di **progetti di mobilità elettrica e co-diploma** (diplomi validi in entrambi i Paesi), oltre a sviluppare scambi sull'innovazione della didattica e progetti congiunti.

Economia, innovazione e trasformazione digitale. In quest'ambito le due Regioni intendono incoraggiare in particolare la collaborazione e gli **scambi tra le agenzie di sviluppo economico, cluster o poli di competitività e le imprese** dei due territori. Inoltre, si prevedono **scambi di buone pratiche e soluzioni applicabili** nell'ambito della **trasformazione digitale dei settori produttivi** e della società. Tra gli obiettivi anche quello di incrementare le collaborazioni in materia di **trasformazione digitale della pubblica amministrazione**, in relazione **all'utilizzo di Big Data, Intelligenza Artificiale e calcolo ad alte prestazioni**.

Saranno incoraggiati gli scambi di esperienze e buone pratiche anche tra gli attori del **settore agricolo e agroalimentare**, in particolare attraverso la collaborazione nell'ambito delle reti tematiche europee (AREPO, AREFLH, AGRIREGIONS). Previste azioni comuni di **tutela dei prodotti da agricoltura biologica e a denominazione di origine (DOP, IGP)** e per la loro promozione; il sostegno allo scambio e al collegamento tra organizzazioni e imprese del settore e azioni comuni per rafforzare la **sostenibilità della filiera agroalimentare** (nell'ambito della strategia Farm to Fork). Collaborazione infine prevista su buone pratiche e azioni comuni per l'adattamento al cambiamento climatico e la riduzione delle emissioni e scambi di esperienze su ricerca e innovazione in agricoltura.

Per **la cultura** vengono incentivate **collaborazioni artistiche, scambi e mobilità degli attori culturali**, in particolare in occasione di eventi annuali (Nuovo Festival), dialogo culturale, scambio di buone pratiche e di esperienze anche nell'ambito del patrimonio culturale e del paesaggio.

Sviluppo e solidarietà internazionale. L'intento è quello di sviluppare scambi su strumenti e modi di azione nel campo degli **aiuti umanitari e della solidarietà internazionale** e incoraggiare l'avvicinamento tra chi opera in quest'ambito nei rispettivi territori.

In merito a **salute e politiche sociali** si intende avviare contatti tra gli attori del settore sanitario. In particolare, per rafforzare lo scambio di buone pratiche nell'ambito della **salute mentale e** promuovere iniziative sui temi sociali in ambito UE.

Scambi di buone pratiche con particolare riferimento alle **energie rinnovabili**, alla conservazione delle **risorse idriche**, alla **decarbonizzazione dell'economia e dei trasporti** sono gli intenti in tema di **transizione ecologica**. Inoltre, l'incentivo ad azioni di adattamento ai cambiamenti climatici; le collaborazioni sul tema delle energie rinnovabili, come l'idrogeno verde; lo sviluppo di progetti comuni europei; il proseguimento della collaborazione nell'ambito della rete globale Under2Coalition (finalizzata alla lotta ai cambiamenti climatici e al raggiungimento della neutralità carbonica prima del 2050).

Collaborazione rafforzata anche per azioni comuni tra i rispettivi Uffici di rappresentanza presso le Istituzioni Ue a Bruxelles, nonché tra i servizi tecnici, a trattare nei diversi ambiti e, in particolare, della **politica di coesione** nelle due amministrazioni, al fine di valorizzare buone pratiche esistenti e avanzare proposte basate sull'esperienza consolidata di gestione virtuosa dei Fondi strutturali nei rispettivi territori, nella partecipazione ai programmi di Cooperazione Territoriale Europea e nell'attuazione degli strumenti europei per la ripresa, principalmente per il Dispositivo per la ripresa e resilienza.

La collaborazione continuerà anche nell'ambito delle **reti europee di carattere politico** come la Conferenza delle Regioni Periferiche e Marittime e tematico come AREFLH, AREPO, ERIAFF e AGRIREGIONS (agricoltura), NEREUS (tecnologie spaziali), ERRIN (ricerca, sviluppo e innovazione) e NECSTOUR (turismo).

Per la realizzazione degli intenti le due Regioni potranno definire gruppi di lavoro e incontri per valutare i risultati della collaborazione. Infine, individueranno i finanziamenti per permettere l'attuazione di progetti comuni. L'intesa ha durata triennale ed è rinnovabile.